

Stilato un documento che è stato presentato al Vescovo

Gli oratori di Cannobio e Traffiume insieme per la pastorale giovanile

Don Massimiliano Maragno e don Fabrizio Mancin si sono incontrati per stilare una regola della comunità relativa alla pastorale giovanile di tutta l'Unità pastorale. Per i due sacerdoti l'incontro ha assunto il carattere ufficiale come ferma volontà di contrastare ogni sentimento campanilistico che permane tra alcune persone delle rispettive comunità. Tutti devono sapere che i due sacerdoti lavorano in piena comunione d'intenti innanzitutto per il bene dei ragazzi e dei giovani.

La bozza della regola stilata è stata presentata al Vescovo che ha approvato il contenuto e ha riconosciuto valido lo spirito di comunione.

CONSIGLIO PASTORALE A TRAFFIUME

Il Consiglio pastorale di Traffiume ha preso seriamente l'impegno di leggere la Lettera pastorale del vescovo Franco Giulio e si è riunito in seduta



Don Fabrizio Mancin e don Massimiliano Maragno

plenaria con i rappresentanti di tutte le commissioni in particolare per stendere la Regola della Comunità. Per l'occasione sono stati invitati anche fedeli di altre confessioni cristiane e persone in ricerca, atei o agnostici, che partecipando a pieno ritmo e con buona volontà alle attività dell'oratorio sono parte integrante della parrocchia e pertanto considerati a pieno titolo membri significativi per la vita comunitaria.

Quasi all'unanimità alla domanda "Di cosa vive la nostra comunità?" i partecipanti hanno risposto citando il motto episcopale del Vescovo: "Raccontiamo il Signore Gesù". La comunità vive per raccontare Gesù, a partire dalla conoscenza della Bibbia nella predicazione domenicale, nella catechesi dell'iniziazione cristiana e dei gruppi del post cresima, nella Lectio divina per gli adulti, con un'attenzione anche all'iconografia, alle immagini esposte in oratorio, ai temi del centro estivo e del doposcuola, al logo "Ictus" in bella vista sulle maglie e le tute delle squadre di calcio di Asd Traffiume.

Si tratta di una sincera affezione alla persona di Gesù Cristo che non smette di muovere il cuore di molti volontari che sostengono con dedizione e passione tutte le attività dell'Oratorio. È l'Oratorio l'ambito pastorale più vissuto dalla gente di Traffiume. Il rapporto tra catechesi, liturgia, attività dell'oratorio è garantito sia dai catechisti sia dai volontari che riescono ad interscambiarsi in ruoli e responsabilità grazie a frequenti incontri di formazione spirituale, amministrativa ed educativa e grazie a una grande disponibilità a programmare costantemente le attività. Certamente si registra una forte difficoltà a sensibilizzare le giovani famiglie alla frequenza costante alla messa domenicale. Tuttavia l'ampia partecipazione alle attività dell'oratorio fa pensare che siamo in tempo di evangelizzazione e di missione.

I partecipanti all'incontro hanno concluso riconoscendo la bellezza del lavoro di accoglienza che l'oratorio svolge quotidianamente per tutti i giorni dell'anno e a tutte le ore.